# Organizzazione e programmazione sanitaria

## Prof. Antonio Giulio de Belvis, Prof. Andrea Cambieri

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il più importante principio su cui si fondano i sistemi sanitari è quello di indirizzare le risorse disponibili per rispondere ai bisogni di salute della popolazione, secondo criteri di efficacia, efficienza, appropriatezza ed equità. Su questo principio dsi modellano le organizzazioni sanitarie, sempre più “organizzazioni di salute” , perché entità sociali di attività strutturate, programmate e coordinate per la soddisfazione di tali bisogni. Questo principio è alla base del Corso di Organizzazione e Programmazione Sanitaria, che si propone di descrivere l’organizzazione dei sistemi sanitari (approfondendo la funzione di programmazione, allocazione delle differenti categorie di risorse per promuovere, mantenere e recuperare lo stato di salute della popolazione) e l’organizzazione dei servizi sanitari.

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:

- saper riconoscere le modalità organizzative e gli strumenti di gestione e di programmazione socio-sanitaria in Italia, a confronto con altri Paesi OECD, anche alla luce dei mutamenti intercorsi negli ultimi anni.

- poter illustrare i principi, le basi normative e i principali passaggi evolutivi delle modalità di programmazione socio-sanitaria nei vari livelli decisionali,

- essere in grado di presentare gli strumenti a supporto della programmazione ed organizzazione disponibili per gli operatori e nelle aziende in campo sanitario

 ***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso è articolato in due parti.

Nella prima parte del corso vengono illustrati:

1. I modelli di sistema e la loro contestualizzazione nell'evoluzione socio-economica: il Modello Bismarck, il Modello Beveridge, il Modello a libero mercato, Il Modello di Assicurazione Nazionale, Il Modello Shemashko
2. Le funzioni e l’architettura di un Sistema sanitario, entrando nel dettaglio del Sistema Sanitario Nazionale
3. La Programmazione socio-sanitaria a livello nazionale, regionale, Attraverso l’analisi degli strumenti istituzionali (formalizzati e non formalizzati) di programmazione sanitaria. I Piani di settore: il Piano Cronicità, il Piano della Prevenzione

Nella seconda parte del corso vengono illustrati:

1. L’organizzazione dei servizi sanitari in Italia, articolata nelle tre macro-aree:
	1. Distretto. L'assistenza primaria e il ruolo del MMG/PLS/MCA
	2. Dipartimento di prevenzione e la promozione della salute nella comunità
	3. Ospedale. Le tipologie di strutture ospedaliere
	4. Integrazione socio-sanitaria e integrazione ospedale-territorio
2. Programmazione sanitaria a livello di Azienda
	1. Presupposti per la programmazione sanitaria a livello Azienda: la funzione epidemiologica di lettura dei bisogni, i sistemi informativi aziendali e la Relazione sullo stato di salute.
	2. Gli strumenti istituzionali di programmazione sanitaria a livello territoriale: il P.A.T. e il P.A.L
	3. Pianificazione strategica e controllo di gestione: definizione e principi (cenni); la programmazione e controllo operativi: principi e metodi (cenni)
3. L’innovazione gestionale applicata all’organizzazione della ASL e dell’Ospedale:
	1. Strumenti di gestione innovativa: *disease management*, *lean management, clinical governance* e percorsi clinico assistenziali, gestione dell’ospedale per intensità di cura e complessità assistenziale.

***BIBLIOGRAFIA***

Materiale didattico dei docenti disponibile su BlackBoard

Testi adottati:

- Materiale didattico dei docenti disponibile su BlackBoard

- Ferrè F, de Belvis AG, Valerio L, Longhi S, Lazzari A, Fattore G, Ricciardi W, Maresso A. Italy: Health System Review. Health Syst Transit. 2014 Sep;16(4):1-168 (Capitoli 1, 2, 3, 4,5)

* Damiani G, Ricciardi W, Specchia ML. Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria. Idelson – Gnocchi, Napoli. III Edizione 2018.

Materiale di approfondimento:

* Il Patto per la salute per gli anni 2019-2021. Disponibile dal sito: <http://www.statoregioni.it/media/2334/p-8-csr-rep-n-209-18dic2019.pdf>
* Piano Nazionale Cronicità: <http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=4654&area=programmazioneSanitariaLea&menu=vuoto>.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Durante il corso saranno svolte attività seminariali ed esercitazioni sulla valutazione dei bisogni e della domanda di assistenza e sugli strumenti di programmazione e gestione a livello di Azienda ASL e Ospedale.

La didattica del corso prevede l’alternarsi lezioni, esercitazioni in aula e discussione di casi studio.

Il programma d’esame per gli studenti comprende congiuntamente:

* i libri di testo indicato nella bibliografia,
* le slide dei docenti rese disponibili sulla piattaforma Blackboard .

***METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Non sono previste prove intermedie.

Sono previste due modalità di esame differenti per studenti frequentanti e studenti non frequentanti.

*Studenti frequentanti*

La valutazione si basa su quattro elementi:

1. Prova finale scritta;
2. Lavori di gruppo su: Indicatori LEA, Metodologia di realizzazione dei PCA/PDTA, Valutazione dei Bisogni di Salute; Gestione innovatoiva dell’Ospedale

Tutti gli elementi di valutazione vengono espressi in 30/30.

*Studenti non frequentanti*

Unica prova d'esame scritta su tutto il programma.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si richiede allo studente una frequenza sistematica e la partecipazione attiva alle esercitazioni e discussioni di casi.

È previsto l’uso della piattaforma informatica Blackboard per attività quali la distribuzione dei materiali, la consegna di eventuali elaborati, la comunicazione dei voti.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione dell’insegnamento in distance learning con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*